

TOSCANA & LIGURIA

DALLE NOSTRE REGIONI

Stop fast food con vista monumenti Ma le regole non sono uguali per tutti *Globalizzazione contro tradizione, le città d'arte toscane si dividono*

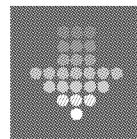
Lisa Ciardi
■ FIRENZE

LE INSEGNE dei colossi della ristorazione avanzano nel cuore delle città toscane. E s'infiama il dibattito fra favorevoli e contrari, fra chi pensa che la modernità sia anche questo e chi vuole tutelare tradizioni e specificità locali, almeno nei luoghi simbolo. Così, per una battaglia che parte - vedi l'ultima per il McDonald's progettato accanto al Duomo di Firenze - un'altra svanisce nel nulla, come a Pisa, dove la stessa catena è da tempo presente a due passi alla Torre Pendente. Era il 2009 quando l'arrivo della catena di fast food in piazza Manin, accanto a piazza dei Miracoli, scatenò un putiferio. McDonald's subentrava a un antico negozio cittadino e la reazione dei commercianti fu comprensibilmente durissima. Poi il fast food

progettò un'insegna poco invasiva, scattarono diverse assunzioni e, alla fine, i pisani si sono ritrovati a mangiare patatine e Big Mac senza aver più molto da ridire. Anzi, altre catene, Subway e Burger King, sono poi approdate senza particolare clamore nel cuore della città, in piazza dell'Arcivescovo e largo Griffi. Ma oggi più che sui fast food, le polemiche pisane sono concentrate sulle insegne troppo vistose di alcuni negozi etnici e sull'opportunità o meno di allontanare le bancarelle da piazza dei Miracoli.

PER UNA CITTÀ che cede, altre però resistono. Siena, forse la più «dura e pura» fra le toscane, non ha mai nemmeno pensato a un possibile avvicinamento «estraneo» a piazza del Campo e immediati dintorni. La semplice imma-

CATENE SCATENATE
L'invasione dei colossi della ristorazione "veloce" sembra inarrestabile



Questione di decoro

A difesa della tradizione molti sono contrari al fiorire, indiscriminato, di kebab, negozi di cineserie e minimarket poco decorosi





gine del tufo «invaso» da una piadina gigante per pubblicizzare l'arrivo della catena «Piadina Più» ha scatenato a maggio scorso così tante polemiche da spingere i responsabili a ritirare la pubblicità e a scusarsi.

POCO INCLINI alle catene anche i lucchesi che stanno trovando (molto) da ridire sull'apertura di una hamburgeria di Eataly in via Fillungo, cuore e anima della città. E poco importa che il negozioristorante di Oscar Farinetti si prepa-

DUE PESI E DUE MISURE A Lucca un'ordinanza blocca l'apertura di paninoteche, ma Eatitaly ha il via libera

senti come paladino dell'italianità in cucina. Il Comune di Lucca ha infatti bloccato sin dallo scorso gennaio l'apertura di bar e paninoteche in centro (fino al 31 dicembre 2018), proprio per preservarne le tipicità. E dunque, che Eataly possa sfuggire alla norma prepa-

rando panini (sia pur gourmet) non sta bene ai commercianti e a molti lucchesi.

RESTA ADESSO da vedere come andrà a finire a Firenze: se il capoluogo lascerà o meno che l'insegna McDonald's si accenda accanto al simbolo dei simboli, la Cupola del Brunelleschi. Per ora la battaglia prosegue a colpi di selfie (con l'hashtag #nomcduomo) gruppi sui social e petizioni online. E fra guelfi della tipicità toscana e ghibellini della liberalizzazione selvaggia la lotta continua.



Firenze al bivio

Nel capoluogo toscano è dibattito di queste ore la richiesta di McDonald's per aprire accanto alla Cupola del Brunelleschi. La battaglia prosegue a colpi di selfie sui social e di petizioni online. Il sindaco dice no, ma la legge sulle liberalizzazioni rema contro

Siena dura e pura

Siena per la semplice immagine del tufo «invaso» da una piadina gigante per pubblicizzare l'arrivo della catena «Piadina Più» ha scatenato a maggio scorso così tante polemiche da spingere i responsabili a ritirare la pubblicità e a scusarsi

Pisa ha detto sì

Da tempo c'è un McDonald's a due passi dalla Torre Pendente: era il 2009 quando l'arrivo della catena di fast food in piazza Manin, accanto a piazza dei Miracoli, scatenò un putiferio. McDonald's subentrava a un antico negozio cittadino

